

IN CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DE' MEDICI 13 SAN PELLEGRINO TERME 24016
Codice Fiscale	02249370160
Numero Rea	BG 274645
P.I.	02249370160
Capitale Sociale Euro	161000.00
Forma giuridica	SOC. COOP.
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113922

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.743	3.093
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	193.109	162.261
II - Immobilizzazioni materiali	2.592.075	1.884.221
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.766	15.640
Totale immobilizzazioni (B)	2.800.950	2.062.122
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	32.492	18.507
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.028	658.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.441	5.820
imposte anticipate	1.638	1.638
Totale crediti	714.107	666.153
IV - Disponibilità liquide	384.217	769.906
Totale attivo circolante (C)	1.130.816	1.454.566
D) Ratei e risconti	25.139	25.755
Totale attivo	3.959.648	3.545.536
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	161.000	158.000
IV - Riserva legale	210.160	181.199
VI - Altre riserve	172.863	108.188
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	99.543	96.536
Totale patrimonio netto	643.566	543.923
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	891.886	834.771
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	971.471	857.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.403.467	1.309.230
Totale debiti	2.374.938	2.166.842
E) Ratei e risconti	49.258	-
Totale passivo	3.959.648	3.545.536

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.901.924	3.445.329
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	176.563	139.597
altri	40.704	25.282
Totale altri ricavi e proventi	217.267	164.879
Totale valore della produzione	4.119.191	3.610.208
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	243.037	204.061
7) per servizi	1.094.809	1.021.683
8) per godimento di beni di terzi	76.457	65.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.655.525	1.438.167
b) oneri sociali	408.474	363.538
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	234.177	155.507
c) trattamento di fine rapporto	192.412	136.012
e) altri costi	41.765	19.495
Totale costi per il personale	2.298.176	1.957.212
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	192.510	156.093
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.313	37.021
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.197	119.072
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.355	1.966
Totale ammortamenti e svalutazioni	194.865	158.059
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.984)	6.664
14) oneri diversi di gestione	90.258	74.366
Totale costi della produzione	3.983.618	3.487.415
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	135.573	122.793
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.334	125
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.334	125
Totale altri proventi finanziari	1.334	125
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37.489	25.166
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.489	25.166
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.155)	(25.041)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	125	100
Totale rivalutazioni	125	100
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	125	100
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	99.543	97.852
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	-	1.316
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	1.316
21) Utile (perdita) dell'esercizio	99.543	96.536

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), ed evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 99.543

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società ritiene che non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale per i prossimi dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, nonostante le criticità generalizzate dovute al perdurare della guerra Russia - Ucraina, nonché all'incremento dell'inflazione e dei prezzi energetici.

La società continua a monitorare costantemente l'evolversi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure, con l'obiettivo costante di perseguire i propri scopi mantenendo nel contempo tutti gli equilibri necessari ed opportuni.

La nostra Società, come indicato anche nell'oggetto contenuto nello Statuto sociale, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Essi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare, attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali ed organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali preferibilmente nell'ambito territoriale della Valle Brembana, pur non disdegnando attività in altri territori, attraverso la promozione, la progettazione e la gestione dei seguenti interventi, in un'ottica di integrazione e complementarietà fra gli stessi:

A) Gestione di servizi sociosanitari, assistenziali ed educativi:

1. Servizi a favore di soggetti in situazione di svantaggio socio-culturale (immigrati, soggetti senza fissa dimora, ecc.);
2. Servizi a favore dei disabili;
3. Servizi a favore di minori, adolescenti e giovani;
4. Servizi a favore di soggetti con disagio psichico;
5. Servizi a favore della popolazione fragile;
6. Interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il supporto e la collaborazione delle associazioni di volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo degli scopi mutualistici di cui all'art. 3 dello Statuto sociale;
7. Servizi a favore della famiglia gestiti con un approccio multidisciplinare integrato di equipe.

B) Attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, così come previsto dall'art. 1 L. 381/91, lettera b).

La nostra società non appartiene ad alcun gruppo, tuttavia aderisce al Consorzio Nazionale "Gino

Mattarelli – CGM”.

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

L'emergenza sanitaria nota come COVID-19 è stata dichiarata definitivamente conclusa dall'OMS ad inizio 2023, ma di fatto nel corso di tutto l'esercizio 2022 non ha influenzato l'attività aziendale.

La società comunque, ogniqualvolta lo ha ritenuto opportuno, ha continuato a mettere a disposizione e invitato i dipendenti ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale, al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori in genere e garantire nello specifico protezione da eventuali contagi.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al bilancio d'esercizio non viene allegata la Relazione della gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente Nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C. c.

Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c..

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c.c. sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto tra le attività per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato secondo la sua vita utile, in dieci anni; per stimare la vita utile la società ha considerato ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, e fino a quando l'ammortamento non è stato completato gli utili corrispondenti sono iscritti in una riserva indisponibile e sono ammortizzati in un periodo corrispondente alla loro vita utile, comunque non superiore ai cinque anni.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi, ammortizzati per il periodo di durata residua del contratto che consente la disponibilità del bene. I beni immateriali quali diritti di utilizzazione di software, sono ammortizzati in un triennio, in relazione alla residua utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi oggetto degli interventi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali ancora esistenti nel patrimonio della società, non sono state effettuate rivalutazioni in base alle Leggi (n.576/1975, n.72/1983, n.413/1991, n.342/2000, n.448/2001, n.350/2003, n.266/2005, DL n.185/2008, n.147/2013, n.208/2015, n.232/2016, n.145/2018, n.160/2019, n. 104/2020).

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono ammortizzati in un unico esercizio.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto sono stati imputati al Conto economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Le immobilizzazioni materiali ancora esistenti nel patrimonio della società, non sono state rivalutate in base alle Leggi (n. 576/1975, n. 72/1983, n. 413/1991, n. 342/2000, n. 448/2001, n. 350/2003, n. 266/2005, DL n. 185/2008, Legge n. 147/2013, n. 208/2015, n. 232/2016, n.145/2018, n.160/2019, n. 104/2020).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Non sono stati ricevuti beni materiali a titolo gratuito.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Immobilizzazioni finanziarie

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i titoli secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio la partecipazione risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutata ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

A tal fine si segnala che la partecipazione nel Consorzio Sol.Co Priula S.c.s. è interamente svalutata in accordo con tutti i consorziati visto l'ormai prossimo scioglimento di tale Consorzio, che evidenzia perdite pregresse e correnti ormai strutturate e non più reversibili, che di fatto hanno eroso interamente il Patrimonio Netto.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Nel corso dell'esercizio nessuna società partecipata ha deliberato aumenti di capitale a pagamento o gratuiti, ad eccezione di Power Energia, per la quale si è usufruito di un incremento di valore della quota per € 125 a titolo gratuito. Non è stata posta in essere alcuna operazione (significativa) con la società partecipata.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi.

L'adeguamento al valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Siccome l'area in cui opera la società è prevalentemente provinciale e conseguentemente i crediti si riferiscono prevalentemente a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

I crediti verso clienti assoggettati a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto finanziario, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non evidenzia a bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, dei risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

Non risultano stanziati a bilancio fondi per rischi ed oneri futuri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel caso di passività potenziali ritenute possibili non viene stanziato uno specifico fondo ma in Nota integrativa vengono indicate la situazione di incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, gli altri possibili effetti se non evidenti e l'indicazione del parere della direzione della società e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Tale informativa non è richiesta per le passività potenziali ritenute remote.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività è rilevata al netto degli acconti erogati, delle somme corrisposte ai fondi pensione, e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà entro l'esercizio successivo.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i debiti al criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I debiti sono iscritti al valore nominale ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Ricavi e costi d'esercizio

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi. In particolare i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati

quando il servizio è reso ovvero la prestazione è effettuata, in accordo con i relativi contratti. I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni mobili o con la data di stipulazione del contratto per i beni immobili. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'importo delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Si precisa che sulle riserve in sospensione d'imposta non sono state accantonate imposte differite in quanto non se ne prevede un utilizzo che ne possa comportare la tassazione.

Ires: esenzione per le quote destinate a riserva legale e indivisibile ai sensi dell'art.12 della legge 904/1977.

L'Irap corrente non è stata determinata poiché, essendo la società una cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale ai sensi dell'art. 1, comma 7 e 8, L. Regionale 18/12/2001, così come confermato anche dalla L. Regionale 14/07/2003, n. 10, art. 77.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni di cui agli artt. 2513, 2528 e 2545-sexiex del Codice Civile

Mutualità prevalente.

La Cooperativa Sociale rispetta le norme previste dalla L. 381/1991, quindi è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente (così come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile, all'art. 111 – septies).

In particolare il costo del lavoro è ripartito come da tabella seguente:

Si precisa che il costo del lavoro indicato nella suddetta tabella include anche il costo per le consulenze tecnico professionali, per le collaborazioni e per i rimborsi chilometrici, che nel bilancio vengono indicati nella voce B7 (costi per servizi) del Conto Economico.

Descrizione costi	Valore Complessivo	Di cui da / Verso soci	Incidenza %
Costo del lavoro	2.992.650	840.785	28,09%

Ammissioni e dimissioni soci.

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile, comma 5, si segnala che la Cooperativa al 31/12/2022 ha numero 63 soci (di cui 8 volontari). Il capitale sociale, pari ad Euro 161.000, risulta interamente sottoscritto e versato per Euro 158.256,56, ed è rappresentativo di n. 322 quote da € 500 cadauna.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate da parte del Consiglio di Amministrazione le seguenti dimissioni e ammissioni da parte dei soci e nuovi soci:

numero dei soci al 31/12/2021 n. 57 (di cui 4 volontari)

domande di ammissione pervenute nel 2022 n. 6 (di cui 2 volontari)

domande di ammissione accolte nel 2022 n. 6 (di cui 2 volontari)

Soci trasferiti da ordinari a volontari nel 2022 n. 2

recesso di soci pervenuti nel 2022 n. 0

recesso di soci accolti nel 2022 n. 0

Totale numero dei soci al 31/12/2022 n. 63 (di cui 8 volontari)

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	652.829	2.886.505	17.790	3.557.124
Rivalutazioni	-	-	100	100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490.568	1.002.284		1.492.852
Svalutazioni	-	-	2.250	2.250
Valore di bilancio	162.261	1.884.221	15.640	2.062.122
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	63.161	894.487	126	957.774
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	26.435	-	26.435
Ammortamento dell'esercizio	32.313	160.198		192.511
Totale variazioni	30.848	707.854	126	738.828
Valore di fine esercizio				
Costo	715.990	3.754.557	18.016	4.488.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	522.881	1.162.482		1.685.363
Svalutazioni	-	-	2.250	2.250
Valore di bilancio	193.109	2.592.075	15.766	2.800.950

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto, ampliamento e sviluppo relativi agli investimenti effettuati per l'ampliamento dell'attività e costi per Avviamento; costi per software, altre immobilizzazioni immateriali relative a manutenzioni di natura incrementativa su beni immobili detenuti in locazione.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i costi di impianto e ampliamento hanno una durata di 5 anni (aliquota 20%), i costi di software di 3 anni (aliquota 33%) mentre le spese pluriennali sui beni di terzi hanno una durata variabile calcolata sulla base del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società detiene l'immobilizzazione di terzi oggetto di intervento.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato, ove rilevante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati di proprietà in cui ha sede la società e dove viene svolta l'attività produttiva.

Gli immobili non sono stati rivalutati, anche ove consentito ai sensi di legge.

Durante l'esercizio è stato acquistato il seguente fabbricato:

Fabbricato sito in San Pellegrino Terme, Piazza San Francesco d'Assisi n. 31, destinato per la maggior parte dell'anno (durante il periodo scolastico) ad uso Convitto, Sezione Femminile, per ospitare alcune

delle studenti frequentanti l'Istituto Professionale Alberghiero di San Pellegrino Terme, per il tramite di apposito contratto di locazione con la Provincia di Bergamo, e per il restante periodo dell'anno ad uso Albergo Didattico, struttura nota come Albergo Moderno.

Si è proceduto, come da indicazioni del principio contabile OIC 16, a scorporare il valore del terreno sottostante l'immobile acquisito.

La classe comprende inoltre impianti, arredamento commerciale e strutturale, attrezzature, mobili e arredi ufficio e residenze abitative sperimentali, automezzi, hardware e macchine ufficio elettroniche. Quasi tutte le voci hanno registrato un incremento, a causa della continuativa opera di strutturazione dei servizi svolti dalla cooperativa.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i fabbricati hanno una durata di 33 anni e 3 mesi (aliquota 3%), gli impianti di 5 anni (aliquota 20%), l'attrezzatura varia di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), l'arredamento di 8 anni e 4 mesi (aliquota 12%), i mobili e arredi ufficio di 8 anni e 4 mesi (aliquota 12%), l'hardware e macchine ufficio di 5 anni (aliquota 20%), così come gli automezzi.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato, quando rilevante e determinato.

Le altre variazioni registrate nell'anno si riferiscono al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni detenute in altre imprese per € 15.766.

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, C.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.300	22.828	102.970	525.731	652.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.300	22.828	82.376	384.064	490.568
Valore di bilancio	-	-	20.594	141.667	162.261
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	63.161	63.161
Ammortamento dell'esercizio	-	-	10.297	22.016	32.313
Totale variazioni	-	-	(10.297)	41.145	30.848
Valore di fine esercizio					
Costo	1.300	22.828	102.970	588.892	715.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.300	22.828	92.673	406.080	522.881
Valore di bilancio	-	-	10.297	182.812	193.109

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.829.532	161.321	172.622	686.031	37.000	2.886.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	362.123	116.898	91.592	431.671	-	1.002.284
Valore di bilancio	1.467.409	44.423	81.030	254.360	37.000	1.884.221
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	605.780	52.916	76.660	159.131	-	894.487
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	26.434	26.435
Ammortamento dell'esercizio	58.257	20.213	21.493	60.235	-	160.198
Totale variazioni	547.523	32.703	55.167	98.896	(26.434)	707.854
Valore di fine esercizio						
Costo	2.435.312	214.237	249.282	845.162	10.566	3.754.557
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	420.380	137.111	113.085	491.906	-	1.162.482
Valore di bilancio	2.014.932	77.126	136.197	353.256	10.566	2.592.075

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.790	17.790
Rivalutazioni	100	100
Svalutazioni	2.250	2.250
Valore di bilancio	15.640	15.640
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	126	126
Totale variazioni	126	126
Valore di fine esercizio		
Costo	18.016	18.016
Svalutazioni	2.250	2.250
Valore di bilancio	15.766	15.766

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni detenute in altre imprese per € 15.766, al netto della svalutazione integrale per Euro 2.250 della partecipazione in Sol.Co Priula S.c.s.

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, C.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	18.507	13.985	32.492
Totale rimanenze	18.507	13.985	32.492

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	561.553	34.492	596.045	596.045	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.811	34.682	82.493	82.493	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.638	-	1.638		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	55.151	(21.220)	33.931	29.490	4.441
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	666.153	47.954	714.107	708.028	4.441

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Tra i crediti verso altri sono presenti Depositi Cauzionali per Euro 4.411 e Contributi da ricevere per Euro 25.506.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	763.213	(386.606)	376.607
Denaro e altri valori in cassa	6.693	917	7.610
Totale disponibilità liquide	769.906	(385.689)	384.217

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali e della cassa rispetto l'esercizio precedente.

L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella.

La diminuzione dei depositi rispetto all'anno precedente pari ad Euro 386.606 è da mettersi in relazione prevalentemente con l'aumento degli investimenti realizzati nell'esercizio, in parte finanziati con l'utilizzo delle disponibilità correnti.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era la seguente: Euro 7.610.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.755	(616)	25.139
Totale ratei e risconti attivi	25.755	(616)	25.139

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale si è incrementato di Euro 3.000 rispetto all'esercizio precedente, e risulta determinato in Euro 161.000, versato per Euro 158.257. Le riserve sono interamente formate con l'accantonamento di utili d'esercizio.

Si forniscono le informazioni relativamente alla formazione della riserva legale, formata progressivamente con accantonamento di utili del 30%, e delle riserve statutarie formate con la restante parte degli utili (67%), dopo aver accantonato il 3% destinato ai Fondi Mutualistici (come da previsione legislativa).

In particolare tali riserve sono quelle indivisibili di cui alla L. n. 904/77 (a bilancio indicate tra le "Altre Riserve").

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	158.000	-	3.000	-		161.000
Riserva legale	181.199	28.961	-	-		210.160
Altre riserve						
Varie altre riserve	108.188	64.678	-	(3)		172.863
Totale altre riserve	108.188	64.678	-	(3)		172.863
Utile (perdita) dell'esercizio	96.536	(96.536)	-	-	99.543	99.543
Totale patrimonio netto	543.923	(2.897)	3.000	(3)	99.543	643.566

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Indivisibile L. 904/77	172.866
Arrotondamenti	(3)
Totale	172.863

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo delle voci di patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'eventuale avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

La riserva legale è aumentata ad Euro 210.160 in seguito alla destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea di approvazione del bilancio per l'anno 2021, così come la riserva indivisibile di cui alla L. 904/77 è aumentata ad Euro 172.866.

Disponibilità e utilizzo delle varie altre riserve

Nella tabella si dettaglia la disponibilità e l'utilizzo della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VII "Altre riserve".

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	161.000	Capitale	B	-
Riserva legale	210.160	Utili	A, B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	172.863	Utili	A, B, D	172.863
Totale altre riserve	172.863			172.863
Totale	544.023			172.863
Quota non distribuibile				172.863

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Tale voce non risulta movimentata, né per l'esercizio corrente né per quello precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	834.771
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	192.412
Utilizzo nell'esercizio	135.297
Totale variazioni	57.115
Valore di fine esercizio	891.886

La tabella contiene l'"Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	26.332	451	26.783	-	26.783	-
Debiti verso banche	1.536.618	102.132	1.638.750	262.066	1.376.684	556.613
Debiti verso fornitori	272.140	61.803	333.943	333.943	-	-
Debiti tributari	28.838	(1.501)	27.337	27.337	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.684	6.315	85.999	85.999	-	-
Altri debiti	223.229	38.896	262.126	262.126	-	-
Totale debiti	2.166.842	208.096	2.374.938	971.471	1.403.467	556.613

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a cinque anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	26.783	26.783
Debiti verso banche	775.399	775.399	863.351	1.638.750
Debiti verso fornitori	-	-	333.943	333.943
Debiti tributari	-	-	27.337	27.337
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	85.999	85.999
Altri debiti	-	-	262.126	262.126
Totale debiti	775.399	775.399	1.599.539	2.374.938

A bilancio risulta iscritto per Euro 556.613 un debito verso banche garantito da ipoteca di primo grado sui fabbricati di proprietà della società, e precisamente gli immobili siti in San Pellegrino Terme (Bg), Via San Carlo n. 62, Via Baroni n. 9 e Piazza San Francesco d'Assisi n. 31

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono pari ad Euro 26.783, senza clausola di postergazione contrattuale (Articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, Codice Civile).

Il loro importo è pari al 4,16% del Patrimonio Netto alla data del 31/12/2022. Considerata l'entità tutto sommato contenuta di tale debito, al momento non sono state previste e/o accantonate specifiche garanzie.

Nel corso dell'anno 2022 non sono state effettuate operazioni con società partecipate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato, e quindi agli effetti della normativa prevista dalla delibera di Banca d'Italia n. 584 del 08.11.2016, può utilmente essere considerato come riferimento il Patrimonio Netto individuale della cooperativa.

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio + debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/l / AI)$ è pari a $(643.566 + 1.403.467 + 891.886 / 2.800.950) = 1,05$. A tal fine si segnala che un indice di struttura finanziaria minore a 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	49.258	49.258
Totale ratei e risconti passivi	49.258	49.258

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nell'anno 2022 i ricavi delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C. c.) si sono attestati ad Euro 3.901.924.

Con riferimento invece agli ricavi e proventi, per un totale di Euro 217.267, vanno segnalati contributi in conto esercizio per Euro 176.563.

Costi della produzione

I costi della produzione hanno rispecchiato l'andamento del corrispondente valore della produzione, con una crescita analoga, seppur meno che proporzionale, determinando di fatto un miglioramento del risultato parziale "Differenza tra valore e costi della produzione" (A - B).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	36.839
Altri	650
Totale	37.489

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione imposte differite e anticipate ad effetti conseguenti

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, applicando le aliquote in vigore nel corrente esercizio.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Le imposte anticipate, rilevate precedentemente in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, sono conteggiate a fronte della svalutazione della partecipazione nel Consorzio Sol.Co Priula.

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Le imposte differite non sono state rilevate, poiché non vi sono differenze temporanee che le hanno generate.

Determinazione dell'imponibile IRAP

L'Irap corrente non è stata determinata poiché, essendo la società una Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 8, L. Reg. 18/12/2001, come confermato anche dalla L. Reg. 14/07/2003 n. 10, art. 77.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	62
Operai	44
Totale Dipendenti	108

Una parte considerevole dei dipendenti è assunta in forza di contratti pat-time.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per le Cooperative Sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	12.000

Il compenso agli amministratori è pari ad Euro Zero 0, come da apposita delibera assembleare ed in ossequio alla previsione Statutaria di carica da ricoprire a titolo gratuito e quindi senza compenso.
Il compenso del collegio sindacale pari ad Euro 12.000 per onorario annuale, più contributo previdenziale del 4%.

Si precisa che non sono state concesse anticipazioni e crediti né sono stati assunti impegni nei confronti di amministratori o componenti del collegio sindacale nel corso dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che non risultano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale. Le garanzie reali rilasciate dalla società e concesse sui propri beni immobili sono riepilogate nel paragrafo dedicato ai debiti verso banche.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, salvo l'aver contratto talune operazioni a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value. La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art.1, comma 125-bis, della Legge n.124/2017 si segnala che la società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella:

Pagamento fatture Pubblica Amministrazione			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII	100.910		
A.T.S. Bergamo	1.083.815		
Comune di Bergamo	4.000		
Comunità Montana Valle Brembana	53.819		
Istituto Comprensivo Villa D'Almé	2.143		
Comune di Santa Brigida	13.557		
Comune di Sedrina	13.546		
Comune di Serina	393.607		
Comune di Zogno	6.327		
Comune di Mozzo	3.522		
Comune di Valbrenbilla	6.929		
Comune di Vedeseta	10.472		
Comune di San Giovanni Bianco	13.142		
Comune di Camerata Cornello	7.920		
Istituto Comprensivo Statale di Curno "F. Gatti"	450		
Provincia di Bergamo	16.419		

Provvidenze pubbliche ricevute			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale

Stato	6.234	Credito d'imposta beni strumentali
Stato	545	Credito d'imposta Bonus Pubblicità
Regione Lombardia	20.722	Contributo c/esercizio Micronido Cavagnis
Regione Lombardia	5.465	Contributo c/esercizio Nido Linus
Fondazione Bergamasca	17.300	Contributo c/esercizio Fondaz. Bergamasca
Regione Lombardia	21.363	Contributo c/esercizio Nido Il Pulcino
Pubblica Amministrazione	7.448	Contributo c/esercizio Area Disabilità
Stato	2.578	Contributo c/esercizio quote 5 per mille
CCIAA BG	4.180	Contributo c/esercizio C.C.I.A.A.
Pubblica Amministrazione	3.135	Contributo c/esercizio CSE
Provincia di Bergamo	4.697	Contributo c/esercizio Pro. BG incent. occupaz.li
A.T.S. Bergamo	12.500	Contributo c/esercizio ATS Bergamo
Regione Lombardia	13.100	Contributo c/esercizio Regione Lombardia
Pubblica Amministrazione	18.792	Contributo c/esercizio Prog. "Crescere in valle"
Pubblica Amministrazione	3.000	Contributo c/esercizio Tutela Minori
Regione Lombardia	8.694	Contributo c/esercizio Nido Alta Valle Brembana
Stato	3.893	Contributo Ecobonus Legge n. 77 del 17/07 /2020
Azienda Spec. Sociale Valle Brembana	3.000	Contributo c/es. Az. Spec. Soc. Valle Brembana

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2022 pari ad Euro 99.543 a Riserva legale per il 30% per Euro 29.863, a Riserva indivisibile L. 904/77 per il 67% per Euro 66.694, ed ai fondi mutualistici (come previsto dalla normativa in materia) per il 3% per Euro 2.986.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

San Pellegrino Terme, 23 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Danila Beato)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Magoni Dott. Luca, iscritto al n.901/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Bergamo, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.